



Comune di Vignola (Provincia di Modena)

Determinazione nr. 44 Del 04/02/2019

AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON IL CITTADINO

OGGETTO: FUNERALE GRATUITO DI PERSONA INDIGENTE

CIG: ZEC26F532B

CUP: //

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'articolo 16, comma 1, lettera a) del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica nr. 285 del 1990 dispone la gratuità del trasporto del cadavere dal luogo di decesso a quello di inumazione nel caso la persona deceduta sia in stato di indigenza o appartenente a famiglia bisognosa o per quale vi sia disinteresse da parte dei familiari e la legge 28 febbraio 2001, n. 26 dispone la gratuità della inumazione in campo comune della salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia il disinteresse da parte dei familiari;

VISTA la richiesta di funerale gratuito, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 27/10/2008, esecutiva in data 13/11/2008, per la salma di L. S., residente nel Comune di Vignola, deceduta nel Comune di Modena in data 25/01/2019, presentata dalla Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione Terre di Castelli Dott.ssa Silvia Lelli assunta al Protocollo n. 7200 in data 25/01/2019;

ACQUISITA la relazione del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione Terre di Castelli, allegata alla richiesta sopra citata, nella quale si attesta che la Sig.ra L. S. in vita era individuo in carico al Servizio per interventi socio-assistenziali tali da richiedere la presenza del requisito di persona indigente;

DATO ATTO che ricorrono i requisiti richiesti dalla normativa vigente per sostenere le spese di funerale gratuito di persona indigente;

VISTO l'Art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 120, legge n. 145 del 2018 ai sensi del quale "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici

istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”

PRESO ATTO che per la fornitura del servizio di cui sopra, non è possibile ricorrere allo strumento di acquisizione di beni e servizi del Mercato Elettronico di cui all'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, in quanto il servizio oggetto di acquisto, non rientra tra le tipologie offerte ed ha caratteristiche non rinvenibili in detto mercato;

CONSIDERATO che, stante l'urgenza di provvedere in merito, l'Amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 216, comma 9, nonché all'art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, non disponendo di elenchi di operatori economici ad oggi vigenti, procederà ad un affidamento diretto, previa indagine esplorativa, ai sensi dell'art. 36, comma 2 – lett. a), del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016, con aggiudicazione tenendo conto sia delle caratteristiche della fornitura sia utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. N. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO invitare a presentare offerta economica le Agenzie di Onoranze Funebri, in possesso dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività funebre ai sensi dell'art. 13 L.R. 19/2004 e successive DGR n. 156/2005 e 163/2006, operanti sul territorio di Vignola:

C.O.F.I.M. S.p.A. – P.IVA 01752590362

ONORANZE FUNEBRI PASINI E LAZZARINI S.R.L. – P. IVA 03760980361

ONORANZE FUNEBRI PELLEGRINI S.R.L. – P. IVA 03145740365

ONORANZE FUNEBRI SAMOGGIA S.R.L. – P.IVA 03473130361

RIP SPILAMBERTO DI MATTEI STEFANO - P.IVA 03355830369

DATO ATTO che, dall'esito della consultazione degli operatori economici invitati all'indagine esplorativa, si ritiene opportuno procedere, ai sensi dell'art 36, comma 2 – lettera a) del d.Lgs. n. 50/2016, all'affidamento diretto alla seguente ditta per l'importo indicato:

ONORANZE FUNEBRI PASINI E LAZZARINI S.R.L. – P. IVA 03760980361 - € 980,00

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 819 del 28/12/2018 con la quale è stato prorogato l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito del servizio "Affari Generali e Rapporti con il Cittadino";

VISTO che il Ministero dell'Interno con Decreto in data 7 Dicembre 2018 ha approvato il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO inoltre:

- l'articolo 163 del D.lgs 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria ed in particolare i commi 1 e 5;

- l'allegato n. 4/2 al D.lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” in particolare al punto 8 “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 9 del 31/01/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19/02/2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2019-2020 dell'ente, il quale contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Dlgs n. 118/2011 le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili per una spesa complessiva di euro 980,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eserc	Cap	Art	EPF	Descrizione	Mis./ prog	PDCF	E/S	Importo	Soggetto	Note
2019	519	65	2019	FUNZIONI DI POLIZIA MORTUARIA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO			S	980,00	ONORANZE FUNEBRI PASINI E LAZZARINI S.R.L. - P. IVA 03760980361	

Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione riferita al presente impegno è immediata;

DI RISERVARSI, qualora emerga dalle ricerche effettuate, l'esistenza di un' eredità, di rivalersi delle spese sostenute su eventuali somme appartenenti al defunto;

DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto rientra nel limite di un dodicesimo degli stanziamenti previsti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed ii.;

DI DARE ATTO che con nota del 04/02/2019 prot. n. 8275/19 è pervenuta la dichiarazione con la quale l'impresa ONORANZE FUNEBRI PASINI E LAZZARINI S.R.L. si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma 8 art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii," CIG ZEC26F532B;

Di dare atto che si è provveduto alla verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002;

Di attivare ai sensi dell'art. 183 comma 9 del D.lgs. 267/2000 la procedura di cui all'art. 153 comma 5 del medesimo D. lgs;

Di dare attuazione alla determinazione ai sensi del Regolamento di contabilità, procedendo altresì alla trasmissione degli estremi del presente atto al fornitore ai sensi dell'art. 191 del D.lgs 267/2000;

Di procedere alla liquidazione delle spese sulla scorta dei documenti e dei titoli trasmessi dal creditore, ed entro le scadenze stabilite, previo riscontro di regolarità da parte del Responsabile del Servizio, ai sensi de Regolamento di Contabilità.
L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90- è stata eseguita dal

dipendente Irene Giovannini

Il Responsabile/Dirigente
F.to Marilena Venturi



**Comune di Vignola
(Provincia di Modena)**

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
44	04/02/2019	AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	04/02/2019

OGGETTO: FUNERALE GRATUITO DI PERSONA INDIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE DEI SERVIZI
FINANZIARI

(F.to Stefano Chini)

Riferimento pratica finanziaria : 2019/175

IMPEGNO/I N° 409/2019

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.